

DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.3

Sistema integrato di interventi e servizi sociali



Regione Lazio



Città di Ciampino



Città di Marino



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 6

ASL RM 6

Avviso esplorativo con Manifestazione di interesse per l'individuazione di un patrimonio immobiliare solidale da destinare alle finalità dell'Avviso Pubblico 1/2022 PNRR – Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità CUP I14H22000350006

ART. 1 Contesto e finalità

Con il presente Avviso si intende attivare una ricognizione del patrimonio edilizio abitativo del territorio afferente all'ATS RM 6.3 con l'obiettivo di individuare, secondo le modalità e tenuto conto dei requisiti indicati nei seguenti articoli, n. 1 - 2 unità immobiliare/i in condizioni di fatto e di diritto che consenta di realizzare n. 2 alloggi "gruppo appartamento" per la co-abitazione di n. 2 gruppi di n. 6 persone cadauno con disabilità, le quali in base al proprio progetto individualizzato perseguano percorsi di autonomia abitativa e di avviamento al lavoro anche a distanza.

Il tipo di contratto previsto sarà il comodato d'uso o altra forma giuridica prevista dalla legge a far data dalla stipula, concludendosi a marzo 2026 (come previsto dalla normativa del PNRR), il titolare della disponibilità giuridica del bene da destinare al progetto dovrà dichiarare, già in sede di presentazione della domanda, il proprio assenso ad istituire il vincolo di destinazione d'uso per venti anni.

Valutati i risultati dell'esperienza, il Distretto valuterà se inserire questo servizio nel Piano di Zona al fine di garantirne la continuità nelle successive annualità.

ART. 2 Riferimenti normativi e amministrativi

Ai fini del presente Avviso si richiama la seguente normativa:

- Art. 118, quarto comma, della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- L. 241/1990 art.12 che prevede "... le sovvenzioni, i contributi, i sussidi, gli ausili finanziari e l'attribuzione dei vantaggi economici di qualsiasi genere la cui concessione è subordinata alla

predeterminazione e alla pubblicazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni procedenti devono attenersi, non assumono la natura di corrispettivo.”;

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il D. Lgs. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, che costituiscono gli interventi di investimento a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Decreto Direttoriale della Direzione per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 450/2021, con il quale è stato adottato il Piano Operativo, modificato con Decreto Direttoriale n. 1/2022;
- Decreto Direttoriale della Direzione per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 5/2022 con il quale è stato adottato l’Avviso 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento CITTÀ DI Marino Città Metropolitana di Roma Capitale Comune capofila ATS RM 6,3 da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione europea – Next generation Eu;
- Decreto Direttoriale n. 98/2022 con il quale sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli ATS ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante “Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave”;
- Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- DPCM 30 marzo 2002 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n.238; • Legge 2 giugno 2016 n. 112, “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” ed in particolare l’art.4 comma 1 lett. a), b) e c);
- Decreto Ministeriale del 23 novembre 2016 “Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016”;

- Decreto Direttoriale n. 669 del 28 dicembre 2018 “Linee Guida per la presentazione da parte delle Regioni di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l’anno 2018”
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e Finanze, del 22 ottobre 2021, recante il riparto del Fondo nazionale per le Politiche sociali 2021-2023; - Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;
- Deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 24 gennaio 2019, n. 1 con la quale è stato approvato il Piano Sociale regionale denominato “Prendersi cura, un bene comune”;
- Legge regionale del 12 dicembre 2003 n. 41, concernente “Norme in materia di autorizzazione all’apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio assistenziali” e successive modificazioni ed in particolare l’articolo 9-bis (Programmi per la semiautonomia);
- Deliberazione di Giunta regionale 23 dicembre 2004 n. 1305 “Autorizzazione all’apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socioassistenziali. Requisiti strutturali e organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall’articolo 11 della L r. 41/2003” e successive modifiche ed integrazioni;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 454 del 25 luglio 2017 “Linee guida operative regionali per le finalità della legge n.112 del 22 giugno 2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle CITTÀ DI Marino Città Metropolitana di Roma Capitale Comune capofila ATS RM 6.3 persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” e del decreto interministeriale di attuazione del 23/11/2016”;
- Deliberazione di Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 554 Modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta regionale 25 luglio 2017, n. 454 "Linee guida operative regionali per le finalità della legge n. 112 del 22 giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e del Decreto Interministeriale del 23/11/2016 di attuazione".

ART. 3 Percorsi di autonomia per persone con disabilità. Linea di attività.

Il Distretto Socio Sanitario RM6.3 – Comune Capofila Marino, in data 20.09.2022 ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la convenzione relativa al finanziamento del progetto presentato a valere sull'Avviso 1/2022 PNRR - Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità. Questa linea si propone di accelerare i processi di deistituzionalizzazione e prevenire l'inserimento in struttura, favorendo al contempo l'accesso dei disabili ad opportunità di alloggio autonomo rispetto a quello fornito dalla famiglia d'origine e al lavoro, sfruttando in particolare innovazioni e facilitazioni offerte dalla tecnologia.

I beneficiari da inserire nel progetto saranno selezionati da un'apposita Equipe Multidimensionale, che predisporrà insieme a loro e alle loro famiglie dei Progetti Individualizzati volti ad individuare le migliori strategie ed opportunità per il benessere della persona interessata.

Con la Manifestazione di Interesse l'Ente si propone di reperire immobili adatti alla costituzione di esperienze di co-housing in favore delle persone con disabilità, in cui le stesse possano sperimentarsi in una prospettiva di vita

autonoma e coerentemente con gli obiettivi del progetto. L'iniziativa si pone in continuità con altri progetti volti all'autonomia dei disabili, quali ad esempio i programmi per il "Dopo di Noi" e le iniziative per la "Vita Indipendente"

ART. 4 Soggetti ammessi a presentare manifestazioni d'interesse

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse i soggetti pubblici, privati e del Terzo settore, che non si trovino in stato di dissesto finanziario, proprietari o in disponibilità giuridica di beni immobiliari rispondenti ai requisiti richiesti nei quali poter realizzare il progetto.

ART. 5 Tipologie e caratteristiche delle strutture

Le soluzioni alloggiative dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia urbanistica, edile, energetica, di prevenzione incendi (ove previsto), di igiene e sicurezza. Poiché è possibile effettuare dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento per rendere gli alloggi congrui allo scopo del progetto, è ammissibile anche la disponibilità di immobili che necessitino di lavori di riqualificazione: in questo caso alla domanda di adesione dovrà essere allegato il progetto dei lavori da effettuare con la stima dei costi. Il Distretto verificherà la fattibilità della proposta presentata in base alle risorse economiche a disposizione ed alle esigenze di progetto riservandosi di escludere gli immobili per i quali tale verifica abbia esito negativo.

Gli alloggi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- * dimensioni idonee ad ospitare dalle 4 alle 6 persone, secondo le leggi vigenti.
- * non presentare abusi edilizi che necessitino di sanatoria o condono;
- * non essere oggetto di pratiche di sanatoria o condono edilizio pendenti;
- * presentare spazi accessibili, organizzati come spazi domestici che possano essere vissuti come la propria casa, prevedendo ove possibile l'utilizzo di oggetti e mobili di proprietà;
- * essere ubicate in zone in cui si trovino attività commerciali e servizi o comunque in un contesto territoriale non isolato, essere aperte alla comunità di riferimento e non ostacolare la continuità affettiva e relazionale degli ospiti;

Nel rispetto di quanto previsto dall'avviso pubblico 1/2022 PNRR saranno ammissibili eventuali spese sostenute per interventi di ristrutturazione avviati dal 1 febbraio 2020, conformi a tutte le prescrizioni dettate all'articolo 9 c.2 del citato avviso.

ART. 6 Corrispettivo e Vincolo di utilizzo ventennale per le finalità del progetto

Coerentemente con quanto disposto nel testo all'art.6 dell'Avviso 1/2022 *"stante la natura dell'investimento, si prevede che esso debba riguardare prevalentemente immobili nella disponibilità pubblica; la progettualità potrà tuttavia essere attivata anche su immobili di proprietà privata, con adeguato vincolo di destinazione d'uso pluriennale, di almeno 20 anni"*.

Il titolare della disponibilità giuridica del bene da destinare al progetto dovrà pertanto dichiarare, già in sede di presentazione della domanda, il proprio assenso ad istituire il vincolo di destinazione d'uso per il tempo indicato. A fronte dell'impegno sottoscritto, il Distretto Socio Sanitario 6.3 riconoscerà al titolare dell'immobile una quota pari a € 300,00 mensili a posto letto, indifferentemente dal fatto che questo sia occupato o meno da un utente per l'intera durata del contratto concordato ai sensi dell'art. 1.

ART. 7 Interventi infrastrutturali

Per la realizzazione del progetto il Distretto Socio Sanitario metterà a disposizione le risorse economiche necessarie per l'adeguamento degli immobili alle esigenze degli ospiti, modificandole secondo un progetto concordato anche in base a quanto emerso nei Progetti individualizzati, fino ad esaurimento fondi. L'importo del finanziamento stanziabile per la ristrutturazione delle unità immobiliari è massimo di € 300.000,00 .

A titolo esemplificativo ma non esaustivo gli interventi potranno riguardare:

- * l'abbattimento delle barriere architettoniche
- * la creazione di stanze ed ambienti adatti a garantire la privacy nella vita in comune (es. trasformazione di stanze doppie in stanze singole)
- * il rifacimento di servizi igienici e cucina per renderli fruibili anche a persone con ridotta mobilità
- * interventi di domotica e allestimento della struttura per rendere possibile il lavoro da remoto
- * l'adeguamento di eventuali spazi esterni
- * allestimento e mobilio
- * lavori di efficientamento energetico ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021

Oltre ai lavori effettivi, saranno altresì inclusi nei costi anche gli interventi propedeutici alla loro realizzazione, quali ad esempio incarichi di progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria, collaudo tecnico-amministrativo, incarichi per indagini geologiche e sismiche, incarichi per le operazioni di bonifica archeologica, altre attività tecnico-operative, ecc..

Sono ammissibili, purché pertinenti ed imputabili con certezza al presente progetto, le spese sostenute in osservanza della normativa vigente, non oggetto di altri finanziamenti, avviati a decorre dal 1 febbraio 2020 conformemente alle prescrizioni dettate dall'art. 9 del citato Avviso pubblico n. 1/2022 PNRR.

ART. 8 Modalità e termini di adesione

Per candidare il proprio immobile alla Manifestazione di Interesse, il titolare dello stesso dovrà produrre la seguente documentazione:

- * copia del titolo che attesti la disponibilità giuridica dell'immobile;
- * dichiarazione che l'immobile è integralmente libero da gravami e vincoli di qualsiasi natura e specie, derivanti da sequestro o pignoramento, nonché da ogni eventuale iscrizione o trascrizione

pregiudizievole, oltre che da vincoli di natura contrattuale/o obbligatoria (ad eccezione di garanzie ipotecarie collegate a contratti di mutuo);

- * dichiarazione che l'immobile non presenta abusi edilizi che necessitino di sanatoria o condono e non è oggetto di pratiche di sanatoria o condono edilizio pendenti;
- * dichiarazione di conformità alle norme ambientali, urbanistiche ed igienico-sanitarie;
- * relazione tecnico-descrittiva con l'indicazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche e tecnologiche dell'immobile;
- * planimetria generale;
- * attestazione di idoneità statica e agibilità tecnica dell'immobile;
- * se disponibili, verifica di vulnerabilità sismica, computo metrico estimativo, ed altre eventuali certificazioni riguardanti l'immobile;
- * eventuale progetto di ristrutturazione e riqualificazione dell'immobile.

Le manifestazioni d'interesse dovranno pervenire, su apposito modulo, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.comune.marino.rm.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse per l'individuazione di un patrimonio immobiliare solidale da destinare alle finalità dell'Avviso Pubblico 1/2022 PNRR - Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità". L'invio dovrà essere effettuato non oltre il giorno 31/07/2024.

ART. 9 Istruttoria e valutazione

Le proposte pervenute a seguito della presente manifestazione di interesse saranno oggetto di verifica di ammissibilità da parte di un'apposita Commissione.

L'ATS si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica proposta, così come di non procedere qualora nessuna di esse sia ritenuta idonea o per altre motivazioni di interesse pubblico. La Commissione procederà verificando:

- i requisiti di partecipazione;
- la congruità della proposta immobiliare con le linee di azione previste dal PNRR per l'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", riservandosi di richiedere eventuali accertamenti tecnici;

Al termine di tale fase la Commissione stilerà una graduatoria secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 10, che verrà successivamente approvata al termine delle verifiche di rito. In caso di rinunce, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

ART. 10 Selezione dell'immobile

La commissione effettuerà un sopralluogo per la visione di ogni immobile candidato al fine di verificarne lo stato e valutare i seguenti criteri che saranno oggetto di punteggio:

- * posizione nel centro abitato: si privilegeranno gli immobili collocati nel centro cittadino, seguiti da quelli situati in zone periferiche, ma adeguatamente collegate. Per la definizione delle zone saranno utilizzati gli accordi territoriali di canone concordato sottoscritti dai comuni di Marino e Ciampino;
- * posizione in zona servita da una connessione internet veloce (adsl o fibra);
- * abitazioni prive di barriere architettoniche;
- * presenza di pertinenze esterne;
- * posto/i auto disponibile;
- * dimensione rispetto alle persone ospitabili: si privilegeranno le abitazioni con una metratura maggiore, di almeno mq 20 rispetto ai minimi di legge;
- * classe energetica.

In base ai punteggi assegnati verranno redatte due graduatorie, a seconda della capacità recettiva degli immobili (4 e 6 posti). L'equipe distrettuale attiverà il co-housing nel primo alloggio collocato in graduatoria ed idoneo per il gruppo di utenti individuato.

REQUISITI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
Posizione	Zona Centrale	3
	Zona suburbana	2
	Zona periferica	1
Connessione internet veloce	sì	2
	no	0
Barriere architettoniche	Assenti	3
	Parzialmente assenti	2
	Presenti	1
Pertinenze esterne	Giardino almeno ai 20 mq	3
	Giardino inferiore ai 20 mq	2
	Terrazzo abitabile almeno di 20 mq	3
	Terrazzo abitabile inferiore ai 20 mq	2
	Balcone	1
Posto auto	Sì (un punto per ogni posto auto, fino ad massimo di 3 punti)	1
	No	0
Dimensione abitazione, rispetto al minimo di legge	Per 4 persone: minimo 76 mq	5
	Per 6 persone: minimo 96 mq	5
Classe energetica	A e superiore	3
	B	2
	C	1
	Inferiore	0

ART. 11 Pubblicità e informazione

La Manifestazione di Interesse sarà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Marino e del Comune di Ciampino.

ART. 12 Privacy e trattamento dati

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e successive modifiche ed integrazioni, titolare del trattamento dei dati personali degli utenti del servizio in oggetto è il Comune di Marino, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il Responsabile ed i propri dipendenti e collaboratori sono tenuti a trattare i dati in materia confidenziale e riservata, evitando qualsiasi occasione di conoscibilità superflua da parte di soggetti non autorizzati o non titolati.

Il Titolare consente al Responsabile il ricorso ad altri responsabili per lo svolgimento di attività propedeutiche all'oggetto del contratto, con l'obbligo da parte del Responsabile di informare il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Qualora uno degli altri responsabili del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile.

In virtù della designazione attribuita, il Responsabile ha il potere di compiere tutto quanto sia necessario per il rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

ART. 13 Foro competente

Tutte le controversie che non si siano potute definire con accordo bonario, saranno attribuite alla competenza del Foro di Velletri. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 14 Responsabile del procedimento e informazioni

La responsabilità del procedimento è attribuita al dott. Giulio Bussinello dirigente dell'Area III del Comune di Marino.

Per eventuali chiarimenti i richiedenti potranno rivolgersi al numero 06/93662248 oppure 0693662253 o tramite email protocollo@pec.comune.marino.rm.it.

Le richieste di informazione potranno essere presentate fino a 24 ore prima della scadenza dell'Avviso.

Il Dirigente dell'Area III

Dott. Giulio Bussinello